

settembre 2008 | Anno XX | € 5.50 Solo Italia

la cronaca numismatica

n° 210

mensile di

- monete
- cartamoneta
- medaglie
- titoli antichi



Monetazione dei dogi biennali
Date inedite del terzo
di lira genovese

È opera di Ottone Hamerani
Una rarissima medaglia
per San Pietro in Valle



Britannia, addio!
Un
puzzle
araldico
per sette
nuovissime
monete

16-19 ottobre: debutta Epoca
Nell'anno di Palladio,
Vicenza numismatica si rinnova

EDITORIALE OLIMPIA
la cultura del tempo libero



I simboli della **Gerusalemme** celeste e terrena

Fondazione Antica Zecca di Lucca

Musicisti italiani in mostra, grazie al collezionista Duilio Donati, in un percorso curato da Giuliano Marchetti e Giancarlo Alteri. Sotto l'égida dell'Accademia Pietro Giampaoli

di Antonio Castellani

Impressioni musicali, armonia nella medaglia

Centocinquanta anni fa nasceva a Lucca Giacomo Puccini, uno dei massimi compositori italiani di ogni tempo, eccellente in campo operistico come nella musica per orchestra, nelle romanze e nelle composizioni per banda. *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly* e *Turandot* figurano tra i suoi titoli più celebri, frutto della collaborazione con i librettisti Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Numerose anche le opere incompiute tra cui spiccano *La lupa*, *Cecco d'Ascoli* e *La Crociata degli innocenti* rispettivamente su soggetto di Giovanni Verga (la prima) e su libretti di Gabriele D'Annunzio (le altre). A decine si contano, infine, le composizioni considerate "minori" come gli inni scolastici, i brani a carattere sacro, le opere per coro, i valzer e le fughe.

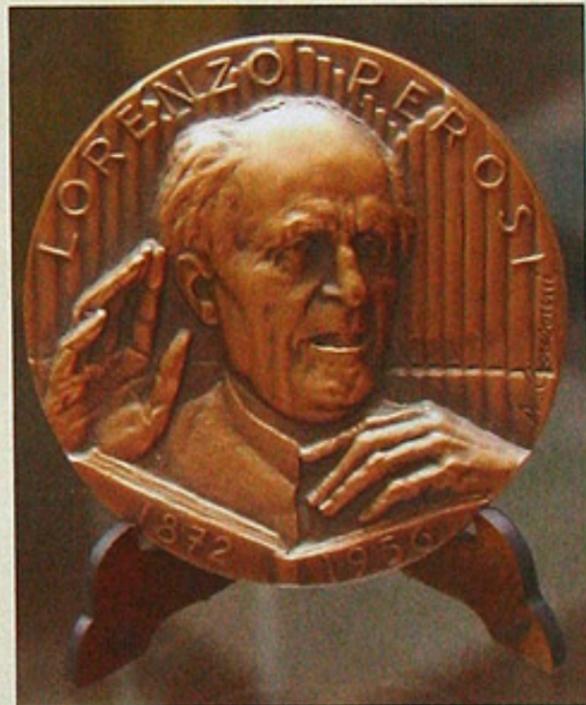
Amante delle auto, della caccia e delle belle donne, incallito fumatore e dal carattere ben poco incline al conformismo, Puccini fu giudicato in vita, dai suoi concittadini, con più di una riserva - non gli venne mai perdonata, ad esempio, la fuga d'amore con Elvira Bonturi, che sposò nel 1904 - ma oggi, a un secolo e mezzo dalla nascita, Lucca gli ha tributato il doveroso omaggio, chiudendo idealmente ogni conto con il passato e organizzando una serie di importanti iniziative culturali.

Così tra concerti, convegni di studio e mostre documentarie non è mancata un'interessante esposizione di medaglie d'arte al-



Medaglie di ieri e di oggi per il grande virtuoso del violino Niccolò Paganini (1782-1840)

Una bella coniazione dedicata al compositore Lorenzo Perosi (1872-1956)



La medaglia dal titolo I segni di Puccini creata da Giuliano Marchetti



La vetrina verdiana dell'esposizione allestita a Lucca



lestita dalla Fondazione Antica Zecca di Lucca grazie alla disponibilità di un amatore e collezionista, il dottor Duilio Donati di Ravenna, che ha messo a disposizione parte della propria raccolta,

134 esemplari attraverso i quali visitatori e turisti, dal 7 giugno al 26 luglio scorsi, hanno potuto ripercorrere in tondello la storia della musica italiana.

Da Guido d'Arezzo a Giovan Battista Pergolesi, da Monteverdi a Respighi, da Gioacchino Rossini a Verdi passando per glorie locali lucchesi come Boccherini e per autori meno conosciuti al grande pubblico quali Perosi e Caudana è stato così possibile avvicinarsi, grazie alle medaglie, ad una tradizione musicale ricchissima che, nei secoli, è stata interpretata dagli artisti del conio con originalità e grande varietà di spunti.

“Una delle primissime medaglie ‘musicali’ - ci dice Giancarlo Alteri, direttore culturale della Fondazione - fu quella realizzata per la morte del contrappuntista tedesco Heinrich Finck, nel 1508. Per l'epoca si trattò di una straordinaria novità dato che, fino ad allora, erano stati effigiati sulle medaglie solo papi, re, imperatori e personaggi più o meno nobili”.

Con la diffusione della medaglia fra tut-

IL SITO WEB DELLA FONDAZIONE

All'indirizzo www.zeccadilucca.it, nell'ambito del progetto che ha portato alla nascita della Fondazione Antica Zecca di Lucca, Globalmedia - società di sviluppo informatico all'avanguardia nel settore dei beni culturali - ha realizzato un nuovissimo sito Internet che fornisce, oltre alla storia del museo lucchese e ad una panoramica delle sue attività produttive e di ricerca, una serie di contenuti informativi sulle iniziative in corso, la rassegna stampa e la possibilità di reperire tutte le informazioni necessarie per organizzare una visita presso la sede museale di piazzale Verdi.

Per quanto attiene, invece, i patrimoni conservati nella Casermetta San Donato e le attività didattiche della Fondazione è possibile accedere a schede sul Fondo Luigi Giorgi, ad una breve storia della moneta

dall'antichità ad oggi e ad uno spazio dedicato alla serie medagliistica *Gli zecchini di Pignocchio*, presentata a Vicenza Numismatica 2007. L'e-mail della Fondazione Antica Zecca di Lucca è: info@zeccadilucca.it.



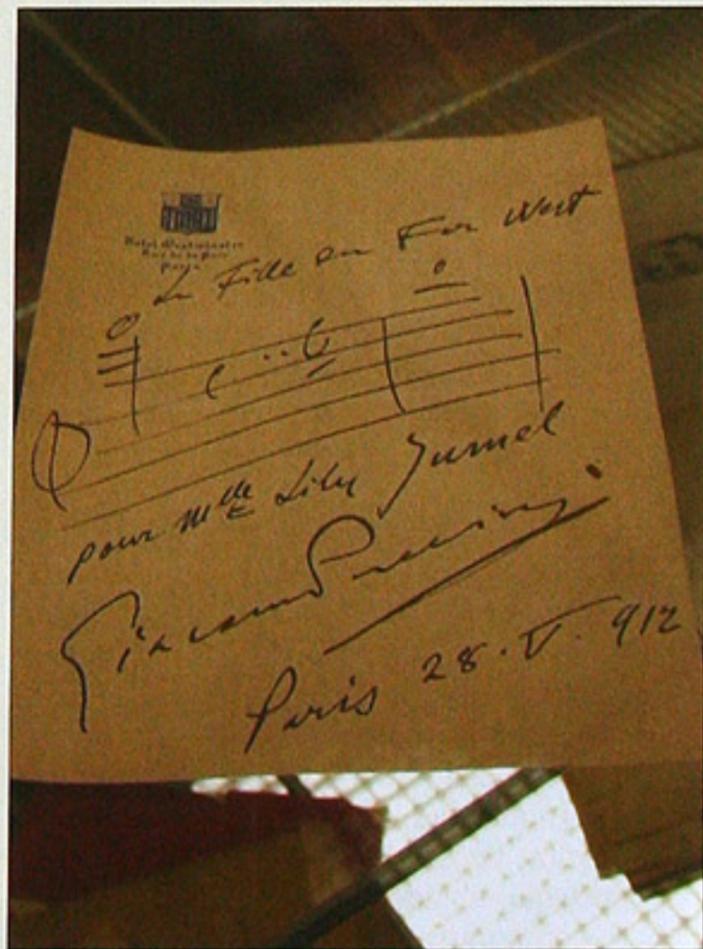
Home page del sito della Fondazione Antica Zecca di Lucca

ti gli strati della società, nel XVII e XVIII secolo, la raffigurazione di musicisti, cantanti e direttori d'orchestra divenne invece assai comune, spesso in abbinamento ad allegorie della musica, del melodramma, del bel canto, a vedute di teatri e di scene d'opera, ma “il vero e proprio boom

della medaglia musicale - prosegue Alteri - si ebbe nell'Ottocento e nel periodo risorgimentale. Le arie di Verdi e di Rossini erano canticchiate da tutti, nobili, borghesi e popolo, e la medaglia serviva a diffondere i ritratti di queste vere e proprie star”. Così, grazie al percorso di *Impressioni mu-*



Luigi Boccherini (1743-1805), gloria lucchese della musica, “fa capolino” da un antico spartito



Non solo medaglie, ma anche autografi e libretti tra i cimeli pucciniani esposti

sicali, armonia nella medaglia è stato possibile rivivere i fasti della tradizione musicale del nostro Paese attraverso una galleria di personaggi effigiati sia su prestigiose coniazioni di grande modulo che su piccolissime medaglie portative; alla documentazione numismatica, inoltre, i curatori hanno accostato una serie di ritratti d'epoca, strumenti, partiture, autografi e altri oggetti affini al mondo delle sette note - tra cui una bacchetta appartenuta al grande Arturo Toscanini - che hanno reso godibile e interdisciplinare l'esposizione. Da segnalare, nella vetrina dedicata a Giacomo Puccini, i gessi e i conii originali della medaglia bulinata alcuni anni fa da Giuliano Marchetti, direttore della Fondazione lucchese; una medaglia modernissima ed essenziale che, idealmente, si abbina con quella, classica e raffinata, dedicata a Giuseppe Verdi nel 1902 da quel Luigi Giorgi, lucchese anch'egli, che di lì a qualche anno sarebbe divenuto incisore capo della Regia Zecca.

Sette grandi teche sono state allestite per ospitare questa mostra temporanea - la prima organizzata dall'inaugurazione della Casermetta San Donato nell'aprile 2007 - alla quale seguirà nei prossimi mesi un'antologica di Pietro Giampaoli, la stessa aperta a Buja all'inizio dell'anno; con questo primo scambio prende il via, in concreto, quella rete di musei e medaglieri voluta dall'Accademia Pietro Giampaoli per la medaglia d'arte al fine di valorizzare pa-

trimoni pubblici e privati che, altrimenti, non avrebbero visibilità al di fuori dell'ambito locale.

Non dimentichiamo, infatti, che le medaglie esposte a Lucca sono parte di una collezione privata, l'importante raccolta di Duilio Donati che, già in passato, ne ha esposte vaste selezioni in Italia e all'estero - ricordiamo, per tutte, la mostra *La Romagna nelle medaglie* tenuta nel 2003 a Speyer, in Germania, nella quale furono esposti oltre seicento esemplari antichi e moderni - in percorsi tematici dedicati, di caso in caso, a personaggi religiosi, al mondo della musica e della cultura, a quello delle arti, ad avvenimenti storici, esponenti politici e alle scienze.



Una passione lunga una vita, quella di Donati, come ormai ultradecennali sono la passione e l'impegno che il *magister monetae* Giuliano Marchetti ha profuso nel creare un museo-laboratorio che

in Italia, probabilmente, non ha eguali. "È ora necessario - ha sottolineato Marchetti durante l'inaugurazione - che la Fondazione si avvii a completare il restauro della sede con l'allestimento della nuova officina e possa dar vita, in tempi rapidi, a quella scuola di incisione che permetterà di perpetuare idealmente l'attività della zecca cittadina, la più longeva d'Europa con i suoi quasi dodici secoli di attività".

Un auspicio condiviso anche dal giovane presidente della Fondazione Antica Zecca di Lucca, Alessandro Colombini, mentre il sindaco Mauro Favilla, intervenendo alla cerimonia, ha ribadito come il museo numismatico dell'officina monetaria lucchese verrà inserito nell'offerta turistica e nelle iniziative destinate a dare visibilità alla città toscana sia in Italia che nel mondo.

A seguire, Giancarlo Alteri si è soffermato sul percorso della mostra sottolineando come la medaglistica, nel nostro Paese,



potrà riaffermarsi quale arte e veicolo culturale solo se sarà portata, quanto più possibile, a contatto con il grande pubblico mentre Roberto Ganganelli, curatore di *Cronaca Numismatica*, ha posto l'accento sul fatto che poche città possiedono, come Lucca, tante e tali testimonianze culturali del loro passato numismatico (monete, medaglie, conii e punzoni, documenti, il Fondo Luigi Giorgi) che, radunate in



La medaglia del 1902 dedicata a Verdi dall'incisore Luigi Giorgi

un unico percorso, hanno la potenzialità di rappresentare un vero e proprio tesoro.

All'inaugurazione, in veste privata, ha preso parte anche Matilde Carla Panzeri, direttore centrale per la circolazione monetaria della Banca d'Italia, che si è aggiunta alle altre personalità intervenute; nella stessa giornata di sabato 7 giugno, inoltre, vi è stato spazio anche per i giovani artisti: Eleonora Garofolo, maestra orafa ed allieva della Scuola dell'arte della



medaglia di Roma, ha infatti realizzato per *Impressioni musicali, armonia nella medaglia*, un intenso ritratto in bronzo di Giacomo Puccini che è rimasto esposto per tutta la durata della mostra.

"L'armonia, corpo e spirito della musica, tramite il compositore e l'esecutore suscita in chi ascolta forti emozioni, dai colori intensi a quelli tenui e delicati. Il contenuto di queste medaglie - scrive Giuliano Marchetti nel pieghevole realizzato per la mostra - ci regala queste emozioni altalenanti che, attraverso il bulino dell'incisore, sfidando il tempo proiettano nel futuro il personaggio celebrato e la sua arte". ▼



Un omaggio moderno al compositore lucchese: la fusione di Eleonora Garofolo per il 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini